

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 34/2011 Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo (Parere alle Commissioni riunite 5 ^a e 7 ^a del Senato) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazione</i>)	157
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	159

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 13 aprile 2011. — Presidenza del presidente Davide CAPARINI.

La seduta comincia alle 14.

DL 34/2011 Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo.

(Parere alle Commissioni riunite 5^a e 7^a del Senato).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazione*).

La Commissione avvia l'esame del provvedimento in oggetto.

Remigio CERONI, *relatore*, illustra il provvedimento in esame, riferendo che l'articolo 1, al comma 1, reca interventi finanziari in favore della cultura mediante l'incremento del Fondo unico per lo spettacolo, nonché l'autorizzazione di spese

per la manutenzione e la conservazione di beni culturali. Rileva che il comma 2 novella una disposizione della legge di stabilità 2011, escludendo il FUS e le risorse destinate alla manutenzione e alla conservazione dei beni culturali dal taglio lineare ivi previsto, mentre il comma 3 sopprime alcune disposizioni del cd. decreto-legge « milleproroghe » che avevano introdotto un contributo di un euro sui biglietti cinematografici. Evidenzia che l'articolo 2, comma 1, prevede l'adozione, da parte del Ministro per i beni e le attività culturali, di un programma straordinario ed urgente di interventi conservativi di prevenzione, conservazione e restauro da effettuarsi nell'area archeologica di Pompei e nei luoghi ricadenti nella competenza territoriale della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei. Precisa che i commi da 5 a 7 recano disposizioni speciali per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché per le sponsorizzazioni, al fine di rafforzare l'efficacia delle azioni e degli interventi di tutela nell'area archeologica di Pompei e nei luoghi ricadenti nella competenza territoriale della Soprintendenza speciale. Sottolinea che l'articolo 3

novella il comma 12 dell'articolo 43 del testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, modificando la disciplina sul divieto di incroci proprietari dei media televisivi e della carta stampata. Segnala che l'articolo 4 differisce il termine per stabilire il calendario definitivo per la transizione alla trasmissione televisiva digitale terrestre; reca, inoltre, una nuova disciplina di assegnazione delle frequenze radiotelevisive, anche in riferimento alla gara per i servizi di comunicazione elettronica mobili in larga banda. Si sofferma sull'articolo 5, che al fine di consentire ulteriori verifiche sui parametri di sicurezza in relazione alla localizzazione, realizzazione ed esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, sospende per un anno l'efficacia di talune disposizioni del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31. Riferisce che l'articolo 6 concerne gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale della Regione Abruzzo: per essi, si modifica il parametro di riferimento su cui computare, per il 2011, il limite percentuale della spesa per il personale a tempo determinato e il limite percentuale della spesa relativa a contratti di formazione-lavoro. Rileva quindi che l'articolo 7 novella l'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, introducendo modifiche alla disciplina della Cassa depositi e prestiti volte ad estenderne le competenze. Ravvisa l'opportunità che si prevedano, all'articolo 2, accordi tra Stato e Regione tesi a regolare le modalità d'intervento a tutela nell'area archeologica di Pompei per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché per le previste sponsorizzazioni.

Il senatore Claudio MOLINARI (PD) valuta negativamente le previsioni di cui all'articolo 2, comma 6, del provvedimento, in quanto si dispongono interventi urbanistici ed edilizi all'esterno del perimetro delle aree archeologiche in assenza

di un adeguato coinvolgimento delle autonomie territoriali interessate.

Il deputato Luciano PIZZETTI (PD) esprime un giudizio favorevole sulle previsioni di cui all'articolo 1 del testo, recante interventi finanziari in favore della cultura. Avanza rilievi critici in ordine alle disposizioni inerenti alla moratoria nucleare ed alla operatività della Cassa depositi e prestiti.

Il senatore Gianvittore VACCARI (LNP) esprime riserve sull'osservazione del relatore relativa all'opportunità che si prevedano, all'articolo 2, forme di intesa tra Stato e Regione volte a regolare le modalità d'intervento a tutela nell'area archeologica di Pompei per l'affidamento di lavori, servizi e forniture. Fa notare, al riguardo, che l'articolo 2 reca una disciplina speciale che assegna compiti specifici alla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei. Reputa quindi opportuno, all'articolo 1, comma 1, lettere *b*) e *c*), che siano sentiti gli enti locali nella fase di attuazione delle suddette disposizioni.

Il deputato Remigio CERONI, *relatore*, in esito alle considerazioni emerse nel corso del dibattito, formula una proposta di parere favorevole con condizione e osservazione (*vedi allegato*).

Il deputato Luciano PIZZETTI (PD) preannuncia il voto di astensione sulla proposta di parere del relatore.

Il senatore Gianvittore VACCARI (LNP), pur ribadendo le proprie perplessità sui profili menzionati, preannuncia il voto favorevole sulla proposta di parere del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.20.

ALLEGATO

DL 34/2011 Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo (S. 2665 Governo).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di propria competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, in corso di esame presso le commissioni riunite 5^a e 7^a del Senato, recante disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo;

considerato che le norme del testo attengono ad ambiti materiali di competenza legislativa esclusiva dello Stato, quali « tutela della concorrenza », « ordinamento e organizzazione amministrativa degli enti pubblici nazionali » e « tutela dei beni culturali », richiamati all'articolo 117, secondo comma, lettere e), g) ed s), della Costituzione; rilevato altresì che lo specifico ambito della valorizzazione dei beni culturali e dell'organizzazione delle atti-

vità culturali, nonché l'ordinamento della comunicazione, ineriscono a profili di competenza concorrente Stato-Regioni,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

siano previste, in relazione alle previsioni di cui all'articolo 2, commi 5 e 6, accordi tra Stato e Regione, attraverso lo strumento dell'intesa, volti a regolare le modalità d'intervento a tutela nell'area archeologica di Pompei per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché per le sponsorizzazioni ivi previste;

e con la seguente osservazione:

valutino le commissioni di merito, all'articolo 1, comma 1, lettere b) e c) l'opportunità di stabilire che siano sentiti gli enti locali nella fase di attuazione delle suddette disposizioni.